

Pineto. PROTEZIONE DEL FRATINO ALL'AMP TORRE DEL CERRANO



Educazione ambientale nelle scuole, coinvolgimento degli operatori del settore, sensibilizzazione dei proprietari di cani, sono i principali obiettivi del progetto 2014

Ha preso avvio al Parco del Cerrano il **progetto Salvafratino 2014** che, come ogni anno, coinvolgerà le Guide del Cerrano, il Pros e altri volontari che vorranno prendere parte all'iniziativa. La campagna di volontariato, organizzata dall'AMP in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese, è volta a **tutelare il Fratino** (*Charadrius alexandrinus*), piccolo uccello migratore che frequenta le nostre spiagge nel periodo di nidificazioni tra marzo e giugno, e nel contempo a **salvaguardare l'ambiente delle dune e pinete** del parco marino.

Le attività antropiche, soprattutto la pulizia meccanizzata delle spiagge, hanno reso le popolazioni di fratino estremamente vulnerabili fino ai limiti dell'estinzione. La normativa europea lo considera **specie da proteggere al pari dell'Aquila reale**. Attualmente, infatti, la specie è inserita in Allegato 2 della "Convenzione di Berna" ed in Allegato 2 della "Convenzione di Bonn", nonché protetta a livello nazionale dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157.

Dopo una riunione operativa svoltasi presso la sede di Villa Filiani, coordinata da Alessia Ferretti, referente del progetto, sono state messe a punto le linee di azione, anche sulla base dell'esperienza acquisita. Gli interventi saranno localizzati in modo più puntuale, sapendo già quali sono i luoghi di nidificazione. Infatti, il fratino torna a deporre le uova nello stesso sito dove le ha deposte l'anno precedente. Quindi, quelle aree saranno interdette e costantemente monitorate fino a che non avverrà la schiusa.

La campagna di volontariato è mirata sia alla **sensibilizzazione del progetto**, che alla **conservazione dell'animale**, anche mediante gli operatori del settore: veterinari, balneari, istituzioni. Aspetto fondante sarà quello **dell'educazione ambientale**, rivolta agli studenti delle classi primarie e secondarie di Pineto e Silvi, che verrà svolta sul campo e in classe.

Particolare attenzione sarà rivolta ai proprietari dei cani che, lasciati liberi in spiaggia, arrecano danno alla specie, distruggendo le nidificazioni o mangiando le uova di fratino.

"Le azioni di conservazione messe in atto dall'AMP stanno portando benefici a questa specie - ha evidenziato **il Presidente dell'AMP Benigno D'Orazio** - com'è emerso dai resoconti dei progetti portati a compimento negli anni passati. Proseguiremo con determinazione nella nostra attività di prevenzione, sensibilizzazione e educazione ambientale, che si coniuga al progetto di caratterizzazione ambientale degli stabilimenti balneari e a quello più ampio di "Cerrano Torre d'Europa".

Il lavoro che ogni cittadino può fare per aiutare il progetto e consentire la schiusa delle uova si riassume in pochi ma importantissimi gesti: **non avvicinarsi ai nidi**, spesso facilmente identificabili dalle protezioni di rete a maglia larga posizionate dai ricercatori; **non portare il proprio cane lungo le spiagge** in questo periodo e chiedere agli altri di tenerli al guinzaglio segnalando il pericolo che disturbino la nidificazione del Fratino; **avisare l'Area Marina Protetta o la Guardia Costiera** per qualunque avvistamento di nido o per qualunque azione rilevata che li possa danneggiare.